

Comunicato del 14-11-2014

Resoconto della riunione al CRA del 12-11-2014

Per l'Amministrazione CRA erano presenti la Dott.ssa Marandola, la dott.ssa Berti e la dott.ssa Giannella
L'ANPRI era stata convocata a tavoli separati per discutere il seguente O.d.G.:

1. piano di fabbisogno del personale;
2. mappatura collegi sede di elezioni delle RSU;
3. situazione direzione strutture di ricerca.

In ordine al 1° punto, la dott.ssa Marandola ha riferito che la Funzione Pubblica ha finalmente risposto, per iscritto, alle richieste relative al piano di fabbisogno del personale 2012-2014 evidenziando che:

- la metodologia di calcolo delle risorse del turnover è cambiata, in quanto la normativa attuale (art. 3 del DL 90/2014 convertito nella L. 114/2014) fa riferimento al maturato stipendiale e non, come in precedenza, allo stipendio d'ingresso di coloro che cessano dal servizio (cessazioni);
- relativamente alle progressioni di carriera per R&T non si può attingere dalle graduatorie ex art. 15 in quanto la legge (decreto Brunetta) prevede che si facciano concorsi pubblici con il 50% riservato agli interni.

Per questo il CRA ha formulato un nuovo piano di fabbisogno di personale (allegato 1) che prevede:

- il reclutamento di un dirigente di II fascia;
- il reclutamento di 54 R&T ;
- il reclutamento di 8 CTER;
- il reclutamento speciale transitorio part-time al 62,2%, mediante stabilizzazione, di 19 unità (6 R&T, 3 CTER e 10 Op. Tec.);
- la progressione di carriera per 19 unità mediante concorso pubblico con riserva del 50% per gli interni.

L'ANPRI, dopo aver chiesto una copia della nota della FP (il DGff ha risposto che ci sarà data nel rispetto delle modalità e della tempistica della normativa vigente!), in considerazione del fatto che gli organici dei R&T presentano forti vacanze mentre gli organici dei profili tecnici, amministrativi e dirigenziali sono praticamente saturi, ha proposto che, fatte salve le risorse per il reclutamento speciale transitorio (407.963 euro), tutto il resto del budget (2.693.000 euro) fosse destinato all'assunzione e alle progressioni di carriera di R&T, riservando a quest'ultime le risorse occorrenti per le progressioni delle arcinote 19 posizioni in aggiunta, come più volte promesso dal DGff, alle risorse relative alle cessazioni 2014.

Riguardo la validità delle graduatorie di idonei ex art. 15, l'ANPRI ha ricordato che esiste un parere giuridico di un ex-magistrato supportato da diverse sentenze, tra le quali 2 recentissime del TAR del Lazio, che hanno annullato diversi concorsi pubblici con la motivazione che dovevano essere assunti prima gli idonei delle graduatorie vigenti. E gli idonei relativi alle due sentenze del TAR del Lazio appartengono a graduatorie conseguenti a procedure concorsuali bandite ai sensi dell'ex art. 15. Si è fatto altresì notare che con 1.227.358 euro, tanto costano le progressioni mediante concorso pubblico delle 19 posizioni riproposte dal CRA, si sarebbero potuti fare circa 90 scorrimenti utilizzando le graduatorie di interni ex art. 15!

Inoltre, l'ANPRI ha ribadito che le graduatorie di idonei vigenti per il reclutamento di nuovi ricercatori III livello coprono del tutto le esigenze scientifico-disciplinari delle diverse strutture di ricerca del CRA. Perciò, per l'acquisizione di tali competenze si può provvedere scorrendo le graduatorie medesime.

L'ANPRI, infine, ha ricordato che esistono due idonei a un concorso nazionale per dirigente tecnologo e un vincitore di concorso pubblico per ricercatore III livello espletati all'ex-INRAN e all'ex-Ense rispettivamente.

La Dott.ssa Marandola ha ribattuto che ha presentato tutti i documenti alla FP e che ora è tenuta a seguirne le indicazioni. Per quanto riguarda, poi, gli idonei e il vincitore dei concorsi pubblici richiamati, verificherà se le graduatorie dei concorsi ex INRAN ed ex ENSE possono essere ritenute valide dopo l'accorpamento dell'ex-INRAN al CRA. Su questo punto il DGff ha concluso che è sua intenzione portare al prossimo CdA il nuovo fabbisogno e, una volta approvato, subito dopo alla FP.

L'ANPRI ha replicato affermando che in questo modo si frustrano le legittime aspettative di carriera del personale scientifico dell'Ente, con ricadute negative sulla produzione scientifica e sull'attività di servizio a supporto del sistema delle imprese agricole e della sicurezza alimentare.

Relativamente al 2° punto, l'Amministrazione ha informato che i collegi sede di elezione delle RSU, saranno 18, identificati con l'A.C. e nei 17 Centri di ricerca, così come prevede la vigente normativa che individua i collegi con le strutture di trattativa di secondo livello.

Quanto al 3° punto l'Amministrazione ha fornito informativa relativamente alla situazione della direzione delle strutture di ricerca (allegato 2), confermando che è stata nominata una nuova commissione di esame per il direttore del CRA-NUT in seguito alle dimissioni della precedente e ribadendo che le procedure andranno avanti fin quando non riceverà indicazioni differenti.

La Delegazione ANPRI